DECISIONE (UE) 2020/546 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 17 aprile 2020

relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (¹), in particolare il punto 12.

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

ΙT

- (1) Lo strumento di flessibilità è destinato a permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più altre rubriche.
- (2) Il massimale dell'importo annuo disponibile per lo strumento di flessibilità è pari a 600 000 000 EUR (a prezzi 2011), come stabilito all'articolo 11 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio (²), aumentato, se del caso, degli importi annullati resi disponibili conformemente al paragrafo 1, secondo comma, di detto articolo.
- (3) Per affrontare le sfide nel contesto dell'epidemia di COVID-19, è necessario mobilitare importi per finanziare urgentemente misure appropriate.
- (4) Dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti entro il limite del massimale di spesa della rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*), è necessario mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo pari a 243 039 699 EUR oltre il massimale della rubrica 3 per integrare il finanziamento disponibile nel bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, con l'obiettivo di finanziare misure immediate nel contesto dell'epidemia di COVID-19. Tale importo integra il finanziamento dello strumento di flessibilità mobilitato nel contesto del bilancio rettificativo n. 1 del bilancio generale dell'Unione per il 2020.
- (5) Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità dovrebbero essere ripartiti su più esercizi.
- (6) La presente decisione è collegata ai finanziamenti inclusi nel bilancio rettificativo n. 2 del bilancio generale dell'Unione per il 2020. Al fine di garantire la coerenza con il bilancio rettificativo, la presente decisione dovrebbe applicarsi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, lo strumento di flessibilità è mobilitato per mettere a disposizione l'importo di 243 039 699 EUR in stanziamenti d'impegno nella rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*).

Tale importo è utilizzato per finanziare misure immediate per far fronte all'attuale crisi sanitaria nell'Unione europea causata dall'epidemia di COVID-19.

⁽¹⁾ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

- 2. Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità sono stimati come segue:
- a) 123 950 247 EUR nel 2020;

IT

- b) 71 453 672 EUR nel 2021;
- c) 23 817 890 EUR nel 2022;
- d) 23 817 890 EUR nel 2023.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Essa si applica a decorrere dal 17 aprile 2020.

Fatto a Bruxelles, il 17 aprile 2020

Per il Parlamento europeo Il presidente D.M. SASSOLI Per il Consiglio Il presidente G. GRLIĆ RADMAN